

5° I nomi desinenti in *et*, derivati da verbi.

6° I nomi, che unendo un suffisso abbreviano o perdono la loro ultima vocale, e quelli che inseriscono una *v*.

7° I numeri ed i nomi derivati dai numeri.

8° Tutti i comparativi e superlativi, ma solo quando àno la finale *ik*.

b) Usano il suffisso possessivo di 3^a persona singolare e quelli delle tre persone plurali con *j*, cioè *ja, je; jok, juk; jaim, jeim; jaid, jeid; jai, jei; jaink, jeink; jaitok, jeitek; jaik, jeik*:

1° I nomi bassi desinenti in *b, p, f, g*, eccettuati i seguenti, che non prendono *j*: *ág, bog, fog, hóg, jog, láb, oszlop, rag, szag, talp, vastag, zolog, zug*.

2° I nomi specialmente bassi desinenti in *d, k, t*, eccettuati i seguenti, che non prendono *j*: *ablak, abrak, ajak, csónak, had, hat, hát, hit, lak, let, nyak, nyák, öt, sark, test, tét, tett, vét*.

Nota. — Usano specialmente il suffisso *ja, je* i nomi bassi, che prima del *b, p, f, g, k* finale àno una *m* od una *n*.

3° Tutti i superlativi e comparativi, quando però non abbiano la finale *ik*.

c) Usano il suffisso possessivo di 3^a persona singolare e quelli delle tre persone plurali tanto con *j*, quanto senza:

1° i nomi alti desinenti in *d*;

2° i nomi desinenti in *-lag, -lyag, -lyog, -rag, -rág*; dippiú i seguenti con altra desinenza: *agyag, anyag, asztag, bádog, fuvatag, hézag, kalpag, kócsag, madzag, sivatag*.